

- nin, vol. IV, p. 243-4). Per spiegare la venetofilia dell'Antivarino e del Barlezio basta tener a mente che tutti e due, quando scrissero le loro storie, vivevano come profughi a Venezia o nelle terre veneziane.
- (9) PIETRO LUCCARI: *Annali di Roma*, 1605, pag. 106: « Fecce scala in Rausa et mentre vi dimorò fu spesato dal publico secondo l'antico costume della città ».
- (10) PISKO: *Scanderbeg*. Appendice.
- (11) MARIANA: *Storia della Spagna*, L. 23, c. 2; BIEMMI, L. XI, p. 407; DUPONCET: *Histoire de Scanderbeg, Roy d'Albania*, préface, Parigi, 1709.
- (12) ANONIMO VENETO: *Commentario de le Cose di Scanderbeg*, p. 33, Venezia, 1539. Similmente l'Anonimo di Sansovino, Demetrio Franco ed il Lavardin.
- (13) GEORGIUS PHRANTZA: *Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae*, l. IV, cap. XXII, p. 425; Bonn, 1838.
- (14) I cronisti turchi tacciono di Scanderbeg, perchè non potrebbero registrare che disfatte per gli eserciti dei Sultani. Rompono il loro silenzio soltanto per informarci che il Sultano Maometto II ha invaso l'Albania nell'anno 872 dell'Egira (cioè nel 1467) ed ha occupato Elbassan (Hammer-Purpfall, *Geschichte des Osmanischen Reiches*, vol. I, l. XIV, p. 492, nota 9; Pesth, 1840.
- (15) PHRANTZA, l. IV, c. XXII, p. 425 e 430; Bonn, 1838. Il Franza ci dà anche una informazione su Giovanni Castriotta, padre di Scanderbeg, il quale ci dice che fu completamente sottomesso al Sultano Murat II: « Et Joannem Castriotam plane sibi subiecit ». (l. I, c. XXXII, p. 92).
- (16) LAONICUS CHALCOCONDYLAS: *Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae*. Bonn, 1838. *Laonico* è l'anagramma di *Nicolao*.
- (17) Dopo queste cose (morte di Giovanni Castriotta et occupatione di Croya da Sabelia) sendo di già passato l'anno, li Ungari per esortatione di Papa Eugenio, un'altra volta si mossero contra il Signor Turco. (FRANCESCO SAN-SOVINO, p. 371; Venezia, 1564). Essendo poi in questi accidenti passato più d'un anno successe che gli Ungari... (DEMETRIO FRANCO, c. II, pag. 13; Venezia, 1679. L'Hopf crede che la morte di Giovanni Castriotta sia avvenuta approssimativamente nel 1443, ma in ogni caso prima del ritorno di Scanderbeg in Albania. (CHARLES HOPF: *Croniques Gréco-Romanes*, p. 533; Berlin, 1873).
- (18) Poi fecero consiglio detti Signori d'Albania in Alessio; chi ce andò personalmente, e chi ce mandò suoi sostituti, talchè il detto Scanderbeg fu creato e fatto lor capitano in Albania, e ciascuno contribuiva de gente e de denari pro rata et anco alcuni figlioli de quelli Signori militavano sotto de lui si per imprendere la guerra, come anco per difender loro Stati; per essere detto Signor pratico alla guerra e valente, fu fatto capitano et ogn'uno l'obedeva. (HOPF, p. 274-275).
- (19) JOHANN GEORG von HAHN: *Reise durch die Gebiete des Drin und War-dar*, pubblicato nei *Denkschriften des Kaiserlichen Akademie des Wissenschaft-*